



editoriale

L'anno che si è chiuso ha scandito il centenario della costituzione del Ordini sanitari. Quello che si apre sarà il "World Veterinary Year". Il 2011 segna il 250° anniversario dalla nascita della prima scuola di scienze veterinarie. La Fnovi lo celebrerà a Palermo, in occasione della General Assembly della FVE. Un omaggio a noi stessi e ai nostri padri.

Sul concetto di Storia non c'è unanimità di vedute. Da maestra di vita (Plutarco) a svolgimento della religione della libertà (Benedetto Croce) la Storia, anche quella della nostra professione, può essere quella di Giambattista Vico (*"noi stiamo sulle spalle delle generazioni che ci hanno preceduto e quindi siamo più alti, abbiamo più vasti orizzonti"*) oppure quella di Nuto Revelli: la fanno i vinti, quelli che non trovano menzione nei libri di storia, nelle memorie, nelle indagini. La storia della gente comune. Noi siamo con Revelli.

La storia della medicina veterinaria è scritta da ciascuno di noi, tutti i giorni negli allevamenti, nelle strutture sanitarie, negli impianti di macellazione, di sezionamento, nei caseifici, nei laboratori, impegnati nel benessere degli animali, nella lotta contro le zoonosi, nel monitoraggio della qualità e sicurezza alimentare, nella ricerca biomedica, nella tutela dell'ambiente e della biodiversità.

Ma nella Storia ci sono sempre dei padri, magari confusi tra la gente comune, che però bisogna avere l'umiltà di riconoscere. Il 2011 sarà il 250° anniversario dalla prima scuola veterinaria al mondo, fondata a Lione, nel 1761, dal veterinario francese **Claude Bourgelat**. Fu unippiatra, anzi il fondatore della medicina per equini, un antesignano del farmaco veterinario, della formazione veterinaria e un filosofo della scienza che, in pieno illuminismo, teorizzava il concetto *one health*: curare l'animale, diceva, per curare l'uomo.

Dopo la cerimonia di solenne apertura dell'anno mondiale della veterinaria, il 24 gennaio a Parigi, in tutti i paesi saranno organizzati eventi dedicati alla promozione della nostra professione. La Fnovi e la Conferenza dei presidi sono **Corresponding members as institution for the country**. La Federazione e l'Ordine di Palermo organizzeranno nel nostro Paese la General Assembly FVE e il capoluogo siciliano diventerà la capitale europea della professione medico veterinaria.

Malgrado i meriti di Bourgelat, la wikipedia francese annota con amarezza che "solo pochi veterinari in tutto il mondo conoscono il suo nome e il suo lavoro". Un destino della nostra professione quello di essere tanto importante quanto trascurata. **A volte persino da se stessa.**

Gaetano Penocchio
Presidente Fnovi